



P O L O T E C N O L O G I C O L U C C H E S E

OGGETTO: *approvazione del bando per l'anno 2014 per la selezione di nuove imprese innovative da ammettere ai servizi di incubazione offerti presso la sede del polo Tecnologico Lucchese in Sorbano e conferma dei componenti il Comitato di Valutazione.*

premessso

- che Lucca Innovazione e Tecnologia è proprietaria degli immobili siti in Via della Chiesa XXXII, trav.I n.231- Sorbano del Giudice - 55100 LUCCA
 - che parte di detti edifici è destinata all'incubazione di imprese innovative operanti nei settori ICT, Edilizia Sostenibile e Tecnologie Energetiche;
 - che tali imprese devono essere selezionate secondo criteri e modalità predeterminate che garantiscano trasparenza e qualità
 - che allo scopo è stato redatto un bando che fissa tali criteri di selezione nonché le modalità di gestione delle fasi di valutazione delle idee imprenditoriali presentate;
 - che detto bando segue le indicazioni della Giunta del Socio Unico Camera di Commercio di Lucca in data 14/02/2011
 - che detto bando prevede la selezione delle domande da parte di un Comitato di valutazione composto da 3 (tre) esperti del mondo accademico, della ricerca, dell'impresa e/o delle professioni.
 - considerato che il sottoscritto Dott. Camisi Roberto è l'amministratore unico della Società Lucca In-tec,
- con il presente atto,
- approva il bando per l'anno 2014 (allegato n.1) per la selezione di nuove imprese innovative da ammettere ai servizi di incubazione e conferma, acquisitane la disponibilità, il Comitato di Valutazione nominato in data 20 luglio 2011 composto da:
 - prof. Riccardo Lanzara, professore ordinario presso Dipartimento di Economia Aziendale - Università di Pisa nonché Presidente di Pontech di Pontedera.
 - dott. Marco Marchi, Commercialista in Lucca
 - dott. Marcello Bertocchini Direttore Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Lucca 22 gennaio 2014

L'Amministratore Unico
- Dr. Roberto Camisi -

LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA S.R.L. UNIPERSONALE

Corte Campana, 10 - 55100 Lucca Tel. 0583.9765 Fax 0583.976.629 e-mail: lucointec@lu.camcom.it www.polotecnologicolucchese.it
CF / P.IVA 02082650462

R.I. CCIAA Lucca 02082650462 - REA CCIAA Lucca 195511 C.S. € 20.000,00 i.v. - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della CCIAA Lucca

LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA S.R.L.

BANDO PER L'AMMISSIONE DI PROGETTI IMPRENDITORIALI AL PROGRAMMA DI INCUBAZIONE

INDICE

- Art. 1 Premessa
- Art. 2 Beneficiari
- Art. 3 Programma di incubazione
- Art. 4 Costo del Programma di incubazione
- Art. 5 Durata del Programma di incubazione
- Art. 6 Obblighi dei beneficiari
- Art. 7 Monitoraggio
- Art. 8 Revoca
- Art. 9 Presentazione della domanda di ammissione
- Art. 10 Comitato di Valutazione
- Art. 11 Valutazione della domanda di ammissione
- Art. 12 Graduatorie
- Art. 13 Condizioni particolari
- Art. 14 Riservatezza
- Allegati

Art. 1. PREMESSA

Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l. (di seguito Lucca In-Tec), società unipersonale integralmente partecipata dalla Camera di Commercio di Lucca è proprietaria del Polo Tecnologico Lucchese al cui interno è collocato un incubatore (di seguito Incubatore di Lucca). Inoltre ha stipulato una convenzione con l'Amministrazione comunale di Coreglia Antelminelli (di seguito Comune di Coreglia), in virtù della quale svolge il ruolo di animatore dell'incubatore realizzato dall'Amministrazione stessa (di seguito Incubatore di Coreglia).

I gestori delle strutture in questione sono Lucca In-Tec per l'Incubatore di Lucca e Comune di Coreglia per l'Incubatore di Coreglia.

Allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio provinciale, Lucca In-Tec intende selezionare con il presente Bando progetti finalizzati allo sviluppo di imprese innovative che potranno accedere al Programma di incubazione di cui all'art. 3.

L'obiettivo è quello di supportare la nascita o lo sviluppo di medie, piccole e micro imprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003), caratterizzate da elementi di innovatività in settori con elevate prospettive di crescita economica.

Con riferimento al solo Incubatore di Lucca, tra le imprese innovative in questione saranno privilegiate, per l'accesso al Programma di incubazione, quelle operanti nel campo dell'ICT (Information and Communication Technology), della Edilizia Sostenibile e delle Tecnologie Energetiche.

Art. 2. BENEFICIARI

Tenendo conto che i soggetti beneficiari devono essere promotori di attività con le caratteristiche indicate nell'art. 1, possono presentare domanda di ammissione al Programma di incubazione le seguenti categorie di soggetti:

1. persone fisiche o giuridiche che intendono avviare un'impresa;
2. imprese costituite da non oltre 36 mesi dalla data di presentazione della domanda.

Art. 3. PROGRAMMA DI INCUBAZIONE

Il Programma di incubazione è costituito da un insieme di servizi qualificati, integrati e interdipendenti,

offerti sia direttamente che indirettamente dai gestori degli incubatori, finalizzato ad accelerare lo sviluppo delle imprese. Le opportunità offerte in questo quadro sono appresso elencate sommariamente:

3.1. SERVIZI LOGISTICI

ospitalità in uno dei locali degli incubatori, di superficie compresa tra 19 mq. e 65 mq. (secondo la disponibilità al momento della pubblicazione della graduatoria e comunque nell'incubatore scelto dal proponente)

a) i locali in questione sono comprensivi di:

- arredamento da ufficio;
- collegamento alla rete elettrica e idrica;
- collegamento alla rete telefonica (traffico escluso);
- cablaggio trasmissione dati.

b) negli incubatori sono disponibili i locali comuni che comprendono:

- reception e accoglienza (solo Incubatore di Lucca);
- sale riunioni;
- aule per attività formative.

3.2. SERVIZI DI BASE

- fax condiviso (parzialmente gratuito; solo nell'Incubatore di Lucca);
- fotocopiatrice multifunzione condivisa (parzialmente gratuita; solo nell'Incubatore di Lucca);
- utilizzo rete internet con connettività di base;
- spazio web nel sito istituzionale dell'incubatore in cui l'impresa è ospitata;
- pulizia dei locali e delle aree comuni;
- climatizzazione estiva e invernale;

3.3. SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

- servizi di mentoring e di accompagnamento allo sviluppo d'impresa;
- monitoraggio periodico dei finanziamenti agevolati e dei contributi locali, regionali, nazionali e comunitari;
- assistenza alla presentazione di domande per la concessione di finanziamenti locali, regionali, nazionali e comunitari;
- segnalazione e assistenza per la partecipazione dell'impresa incubata a premi per l'innovazione;
- networking tra le aziende incubate e fra queste e imprese localizzate in altri incubatori;
- networking con fondi di investimenti pubblici e privati e con associazioni o gruppi di investitori privati;
- networking con delegazioni e rappresentanze istituzionali.

3.4. SERVIZI A TARIFFA AGEVOLATA

- servizi avanzati e qualificati di supporto all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, all'innovazione organizzativa e all'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati come anche identificati dai Piani Operativi Regionali (POR CreO FESR, PAR FAS ecc.).
- servizi di connettività avanzata.

Art. 4. COSTO DEL PROGRAMMA

Il costo dei servizi offerti ai punti 3.1. e 3.2. è determinato in base allo schema allegato (Allegato 5).

I costi dei consumi energetici, dei servizi di connettività telematica di base e dei servizi generali sono stabiliti in via forfettaria in base allo schema allegato (Allegato 5).

Tale costo include anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'obbligo di pagamento decorre dalla data di firma dell'accordo di incubazione a prescindere dall'effettivo insediamento dell'impresa.

Tutti i costi sopra indicati sono soggetti all' I.V.A. di legge.

I servizi di cui ai punti 3.3. 3.4. sono proposti, di volta in volta, per mezzo di offerte commerciali da accettare espressamente.

Art. 5. DURATA DEL PROGRAMMA

Le imprese ospitate possono fruire dei servizi di incubazione per un massimo di 36 mesi dalla data di stipula dell'accordo di incubazione.

Art. 6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I proponenti dei progetti imprenditoriali ammessi negli Incubatori sono obbligati al rispetto delle seguenti condizioni e devono svolgere i seguenti adempimenti:

- sottoscrivere, a pena di decadenza dall'ammissione, l'accordo di incubazione con il gestore dell'incubatore prescelto entro 30 giorni dalla comunicazione della valutazione positiva della domanda, salvo diverso termine concesso dal gestore in questione a seguito di richiesta scritta e motivata dell'impresa, pervenuta entro il medesimo termine di 30 giorni dalla comunicazione di valutazione positiva della domanda;
- costituirsi in impresa, se trattasi di persone fisiche, prima della firma dell'accordo di incubazione a pena di decadenza dall'ammissione;
- produrre contestualmente alla firma dell'accordo di incubazione, a pena di decadenza dall'ammissione, copia della seguente documentazione (se non già allegata alla domanda di ammissione):
 - atto costitutivo e statuto in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, per le società di persone, di capitali e cooperative,
 - certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti che l'impresa è attiva;
- comunicare tempestivamente in forma scritta eventuali modifiche o variazioni sostanziali in merito ai contenuti dell'iniziativa imprenditoriale presentata o dell'attività svolta, ovvero della compagine sociale;
- mantenere in condizioni di normale usura i locali assegnati e quant'altro fornito, anche segnalando eventuali guasti o danni alle strutture e alle attrezzature;
- pagare i costi del servizio ed ogni altra competenza nel pieno rispetto dell'accordo di incubazione;
- rispettare le disposizioni dell'accordo di incubazione e i relativi allegati;
- riconoscere al gestore dell'incubatore prescelto il diritto, all'atto dell'insediamento, di collocare le imprese nei moduli che a proprio insindacabile giudizio riterrà opportuno mettere a disposizione;
- riconoscere al gestore dell'incubatore prescelto il diritto di riallocare le imprese insediate, a proprio insindacabile giudizio, in altri moduli simili presenti nello stesso incubatore;
- stipulare polizza assicurativa con primaria Compagnia per copertura di danni all'immobile in cui l'impresa sarà insediata, come previsto dall'accordo di incubazione;
- rispettare i regolamenti emanati per la gestione delle strutture i cui sono collocati gli incubatori.

Art. 7. MONITORAGGIO

Al fine di tutelare il corretto utilizzo degli incubatori, ogni gestore ha il diritto/dovere di verificare lo sviluppo delle attività delle imprese ospitate nell'incubatore di sua pertinenza. Pertanto le imprese interessate sono tenute ad inviare al gestore di riferimento:

1. una comunicazione riservata semestrale sulla loro evoluzione

2. il bilancio annuale non appena approvato.

Sulla base dei risultati di periodo ognuno dei gestori può raccomandare alle imprese ospitate nell'incubatore di pertinenza interventi finalizzati al miglioramento delle prospettive imprenditoriali della società.

Il mancato invio delle informazioni per il monitoraggio può costituire causa di legittima risoluzione dell'accordo di incubazione.

Parimenti, il mancato raggiungimento, non dovuto a cause di forza maggiore, dei risultati previsti dalle ipotesi di sviluppo indicate nel business plan, se perdurante nel tempo, può costituire valido motivo di risoluzione dell'accordo di incubazione da parte del gestore dell'incubatore presso il quale l'azienda interessata è ospitata.

Art. 8. REVOCA

La revoca dai benefici, conseguente alla risoluzione dell'accordo di incubazione, può essere determinata nei seguenti casi:

1. qualora il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni, prodotto documenti o effettuato comunicazioni non veritiere, fatta salva ogni ulteriore azione eventualmente necessaria a tutela dei gestori degli incubatori;
2. qualora il beneficiario non avvii, entro 60 giorni dall'ammissione, l'attività per cui i locali sono stati assegnati o vi svolga attività incompatibili con le finalità della struttura. I gestori degli incubatori, ciascuno per la struttura di sua pertinenza, potranno concedere una proroga di detto termine a seguito di richiesta motivata del proponente;
3. qualora si verificano modifiche sostanziali dell'iniziativa presentata che alterino gli esiti della valutazione effettuata, salvo quanto previsto dall'art. 13;
4. qualora il beneficiario durante la permanenza nella struttura cessi o modifichi l'attività in modo da non rendere più possibile la realizzazione del progetto o, a seguito di controlli, si riscontrino modifiche sostanziali nella realizzazione del progetto stesso;
5. qualora il beneficiario, senza autorizzazione del gestore dell'incubatore interessato, apporti modifiche ai locali assegnatigli;
6. qualora il beneficiario non rispetti le condizioni e gli obblighi previsti dall'accordo di incubazione;
7. qualora il beneficiario non consenta le ispezioni, le verifiche e le attività di monitoraggio degli incaricati da parte del gestore dell'incubatore presso cui il beneficiario stesso è ospitato;
8. qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente Art. 6.

Art. 9. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al Programma di incubazione deve essere presentata a Lucca In-Tec nei modi e nei tempi previsti dal presente Bando.

Le domande approvate ma non soddisfatte per mancanza di locali disponibili possono essere prese in considerazione per le assegnazioni successive.

Le domande devono essere redatte utilizzando i formulari allegati al presente Bando (domanda di ammissione ai servizi completa di scelta dell'incubatore nel quale si chiede di essere ospitati, modello di business plan, bilancio previsionale, curriculum vitae del proponente e dei componenti la compagine sociale) compilati in ogni loro parte e corredati della documentazione richiesta. Il Comitato di Valutazione di cui all'art. 10 può chiedere di completare o integrare la domanda presentata. Se a seguito di tale richiesta la domanda non viene completata, essa è esclusa dalla valutazione.

Nel caso di progetti relativi ad imprese non ancora costituite, la domanda deve essere firmata da un unico soggetto proponente (anche nel caso sia prevista la presenza di altri soci) che risulta come referente almeno fino alla effettiva costituzione della società. Tale soggetto sarà individuato, in caso di assegnazione di spazi all'interno dell'incubatore, come beneficiario finale fino alla costituzione dell'impresa. Allo stesso saranno inviate le comunicazioni relative alla selezione.

All'interno della compagine sociale delle imprese ospitate negli incubatori non possono essere incluse società fiduciarie e società di capitali con azioni e quote al portatore, nonché tutte quelle società per le quali non sia rilevabile l'effettiva composizione della compagine sociale.

Le domande dovranno essere presentate a mano o a mezzo raccomandata A.R. (farà fede la data di arrivo) a Lucca Innovazione e Tecnologia srl - Corte Campana 10, 55100 Lucca (LU).

Le domande devono contestualmente essere inviate anche in formato elettronico all'indirizzo email info@polotecnologicolucchese.it.

Per informazioni sul Bando e sulla modulistica per la presentazione della domanda è possibile rivolgersi a Lucca In-Tec (tel. 0583.56631 - e-mail: info@polotecnologicolucchese.it).

Art. 10. COMITATO DI VALUTAZIONE

La valutazione delle domande presentate è affidata ad un Comitato di Valutazione autonomamente nominato da Lucca In-Tec e composto da esperti del mondo accademico, della ricerca, dell'impresa e delle professioni.

Il comitato è composto da 3 (tre) membri e potrà avvalersi della collaborazione di esperti.

Art. 11. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La valutazione delle migliori idee progettuali per l'ammissione al Programma di incubazione viene elaborata sulla base dei seguenti criteri:

Parametro	Punti
Grado di innovazione	fino a 30
Sostenibilità economico-finanziaria	fino a 30
Grado di coerenza con i settori di interesse (Information and Communication Technology, Edilizia Sostenibile e Tecnologie Energetiche) ¹	fino a 30
Altri criteri premiali	fino a 10

Per l'ammissibilità della domanda al Programma di incubazione si richiede:

- il raggiungimento di una soglia minima di 60 punti, dei quali almeno 20 in ciascuno dei primi tre parametri per l'Incubatore di Lucca;
- il raggiungimento di una soglia minima di 40 punti, dei quali almeno 20 in ciascuno dei primi due parametri per l'Incubatore di Coreglia

I rimanenti punteggi (Altri criteri premiali) sono definiti secondo la tabella che segue:

Settore economico di applicazione dei prodotti/servizi sviluppati	Punti
Applicazioni a favore dei settori provinciali riconosciuti come distretti o sistemi locali d'impresa	1
Progetti sviluppati nell'ambito di percorsi formalizzati di preincubazione o di formazione per la creazione d'impresa	2
Imprese vincitrici di competizioni di imprese innovative	1
Possesso dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni per l'imprenditoria femminile (ex l.r. 21/08 come modificata dalla l.r. 28/11 e attuata con DPR 42R/11)	4
Possesso dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni per l'imprenditoria giovanile (ex l.r. 21/08 come modificata dalla l.r. 28/11 e attuata con DPR 42R/11)	2

¹ Questo parametro non si applica per la formazione delle graduatorie relative all'incubatore di Coreglia

- I. In relazione all'Incubatore di Lucca, il Comitato di Valutazione può ammettere al Programma di incubazione anche imprese costituite o costituende che, pur avendo totalizzato meno di 20 punti per il requisito del "Grado di coerenza con i settori di interesse", abbiano totalizzato almeno 25 punti per ciascuno degli altri due parametri, purché il numero di domande che soddisfano il requisito del "Grado di coerenza con i settori di interesse" presentate alla scadenza non copra l'offerta di moduli disponibili alla medesima;
- II. in caso di rigetto della domanda di ammissione al Programma di incubazione, il Comitato di Valutazione può esprimere considerazioni sulla base delle quali il soggetto proponente potrà affinare, correggere o riscrivere completamente la domanda e ripresentarla per la successiva valutazione, senza però che questo implichi in alcun modo diritto all'ammissione.

L'esito delle valutazioni è discrezionale e, in ogni caso, insindacabile.

Art. 12. GRADUATORIE

Al Programma di incubazione di cui all'art. 3 accedono le imprese con il più alto punteggio nelle graduatorie formate secondo i criteri previsti e indicati all'art. 11.

In caso di parità di punteggio totale è data priorità alle domande con il più alto punteggio conseguito per il criterio dell'innovatività.

Il presente Bando è valido fino a sua esplicita revoca da parte di Lucca In-Tec.

Tre volte l'anno il Comitato di Valutazione raccoglie le domande fin lì pervenute, le valuta secondo quanto disposto dall'art. 11 e compila due graduatorie, rispettivamente una per l'Incubatore di Lucca e una per l'Incubatore di Coreglia.

Le graduatorie saranno formate secondo il seguente calendario:

- entro il 30 maggio per le domande pervenute a Lucca In-Tec entro le ore 13.00 del 30 aprile di ogni anno
- entro il 30 settembre per le domande pervenute a Lucca In-Tec entro le ore 13.00 del 31 agosto di ogni anno
- entro il 31 gennaio per le domande pervenute a Lucca In-Tec entro le ore 13.00 del 30 dicembre di ogni anno

Le graduatorie relative alle domande presentate alle scadenze previste dal presente bando hanno efficacia a se stante e sono indipendenti ed autonome ognuna dall'altra. In particolare, le domande non ammesse ad una valutazione non possono essere fatte oggetto di ulteriori valutazioni.

In caso di accettazione della domanda di ammissione, il soggetto proponente è invitato da Lucca In-Tec a stipulare l'accordo di incubazione con il gestore della struttura prescelta, così da poter accedere al Programma di incubazione.

I soggetti ammessi dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla graduatoria, sottoscrivere tale accordo entro i termini e le condizioni previste dall'art. 6. L'assegnazione dei locali da parte dei gestori di ciascun incubatore non è sindacabile.

Le imprese formalmente costituite prima dell'insediamento negli incubatori devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali, né ad amministrazione controllata. Nei loro confronti non deve essere stato avviato un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In ogni caso, i risultati della valutazione sono comunicati tramite raccomandata A.R. ed e-mail al proponente e le graduatorie definitive degli ammessi vengono pubblicate sul sito web di Lucca In-Tec (www.polotecnologicolucchese.it).

Art. 13. CONDIZIONI PARTICOLARI

Nel caso in cui un'azienda ammessa al Programma di incubazione decida di apportare modifiche al progetto imprenditoriale innovativo o cambiamenti ai propri assetti sociali, i gestori degli incubatori possono autorizzare, previo parere del Comitato di Valutazione di cui all'art. 10, la prosecuzione alle stesse condizioni del Programma di incubazione, purché l'azienda mantenga inalterati i requisiti fondamentali di carattere progettuale descritti nel business plan presentato al momento della richiesta di ammissione al Programma stesso.

In caso di cessazione della azienda insediata o di abbandono del progetto da parte della stessa con conseguente risoluzione del contratto di incubazione, i gestori degli incubatori possono accettare, previo parere del Comitato di Valutazione di cui all'art. 10, il subentro nel rapporto contrattuale di aziende che, possedendo i requisiti societari previsti dal presente Bando, ed avendone i titoli, si impegnano a proseguire alle stesse condizioni i progetti innovativi ammessi al Programma di incubazione.

Art. 14. RISERVATEZZA

Tutti i soggetti coinvolti nell'assistenza e valutazione dei progetti presentati, nonché nelle attività di monitoraggio previste dal presente Bando, sono obbligati a garantire la totale riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti. I progetti e le idee imprenditoriali rimangono di esclusiva proprietà dei proponenti.

ALLEGATI

Allegato 1. domanda di ammissione ai servizi;

Allegato 2. modello di business plan;

Allegato 3. bilancio previsionale;

Allegato 4. curriculum vitae proponente e componenti la compagine sociale;

Allegato 5. costo dei servizi